

Istituto Comprensivo DANTE ALIGHIERI via Giustiniano, 7
34133 Trieste

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DELL'INSEGNAMENTO DELLA
RELIGIONE CATTOLICA**

Scuola dell'Infanzia "Marina Spaccini"

Docente: Valeria D'Onofrio

Anno scolastico 2019-20

Le Parole dell'Acqua

Il percorso dell'insegnamento della Religione cattolica nella scuola dell'infanzia è finalizzato all'accoglienza e alla valorizzazione di ogni bambino nella sua particolare identità e alla sua formazione sul piano religioso e morale. L'alunno è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi.

Pur essendo disciplinato dagli accordi concordatari in vigore, l'Insegnamento della Religione Cattolica è pienamente inserito nel quadro delle "Indicazioni per il curricolo", in forza dei richiami alla dimensione religiosa come determinante per lo sviluppo della persona.

Inoltre l'I.R.C. non si configura come catechismo, in quanto non comporta un'adesione di fede, ma si rifà alle tradizioni culturali e valoriali del cristianesimo. Attraverso i campi di esperienza, pilastri fondamentali per la costruzione delle competenze di ciascun bambino, si favorisce il suo percorso educativo, aiutandolo ad orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività. Tale percorso affronta e approfondisce la conoscenza dei temi fondamentali della religione cattolica e volge l'attenzione alle differenze culturali e religiose, favorendo "l'apertura all'altro e alla tolleranza, premessa per una vera e propria convivenza tra i popoli".

Motivazione dell'itinerario annuale

La programmazione didattica educativa dell'insegnamento della Religione Cattolica è attuata in attinenza e correlazione con il progetto di plesso, al fine di dare unità e continuità all'intero processo didattico proposto. Negli Orientamenti per le attività educative di insegnamento di religione cattolica nella scuola dell'infanzia, questa correlazione didattica è indicata come criterio di qualità nominato "unità del sapere": *"... gli obiettivi specifici di apprendimento della religione cattolica richiedono l'integrazione con le diverse attività educative previste per la scuola dell'infanzia..."*

Il progetto della scuola Spaccini quest'anno porta il titolo **"Il Mare"** e ha come filo conduttore l'ambiente marino con le attività e i siti naturali che ad esso fanno riferimento. Nell'orizzonte biblico, come peraltro in tutte le religioni, l'acqua non è solo una presenza fisica, sospirata e preziosa, ma è soprattutto un grande simbolo spirituale, al punto da trasformarsi in un segno stesso di Dio e della sua Parola. Tenendo quindi conto del principio della correlazione didattica, nell'ambito dell'educazione religiosa quest'anno verrà preso in esame quanto nella Bibbia ci parla di acqua, attraverso la programmazione **LE PAROLE DELL'ACQUA**.

Analisi della situazione

Nella scuola dell'infanzia "M. Spaccini" sono presenti 49 alunni, di cui 10 non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. I bambini, che appartengono a 2 sezioni eterogenee per età, seguiranno l'ora di religione in gruppi omogenei per età (piccoli, medi, grandi). L'orario dell'I.R.C. approvato dal Collegio dei docenti è il seguente: il venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

Metodologia

Racconti, letture, canti, drammatizzazioni, giochi, attività manipolative, attività grafico-pittoriche, uscite nel giardino e in città.

Strumenti

Libri, burattini, materiale di recupero, costumi per drammatizzazioni, cartelloni, disegni liberi, Das, supporti digitali e altro materiale a disposizione.

Gli spazi della scuola

Biblioteca, classi, giardino, aula di musica della scuola primaria Sauro.

Verifica dell'acquisizione delle competenze

I bambini saranno stimolati ad acquisire e sviluppare competenze intellettuali, estetico-espressive, motorie, operative, sociali e soprattutto morali e spirituali.

Alla fine di ogni intervento si prevede un momento di verifica, in cui si analizzerà come i bambini hanno vissuto le esperienze programmate, come rappresentano espressivamente gli argomenti assimilati e come e quanto hanno interiorizzato i contenuti proposti. I criteri adottati saranno:

l'osservazione diretta del bambino durante le attività, gli elaborati verbali con i racconti dell'esperienza personale dei bambini, la raccolta degli elaborati grafico-pittorici sui contenuti proposti, la drammatizzazione personalizzata dei racconti fatti in classe. La valutazione sarà orientata ad accertare il grado di apprendimento e le capacità dei bambini di riutilizzare (tenendo conto dell'età), a livello comportamentale e concettuale, quanto appreso (competenza). Il benessere dei bambini e la qualità delle relazioni all'interno del gruppo saranno, inoltre, indicatori della validità del percorso.

Revisione in itinere

Le voci presenti nelle diverse UDA sono delle proposte indicative e non esaustive, in quanto possono, di volta in volta, svilupparsi ed arricchirsi attraverso ulteriori proposte ed attività.

MAPPA PROGETTUALE

PERIODO	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CAMPI D'ESPERIENZA
settembre/ottobre/novembre	<p>Suscitare il senso della bellezza e il rispetto del mondo e della propria vita; imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persone uniche e irripetibili; prendere coscienza della varietà della realtà e della varietà nell'unità del genere umano alla luce dell'universale paternità di Dio Creatore.</p> <p>Storia della Creazione; storia dell'Arca di Noè come storia di coraggio e di perdono; storia di Mosè come storia di speranza.</p> <p>Percepire la propria vita come dono, bellezza, vocazione. Storie di santi (san Francesco, san Martino, san Antonio) e di angeli custodi.</p>	<p>Il sé e l'altro</p> <p>Il corpo in movimento</p> <p>Linguaggi, creatività, espressione</p> <p>I discorsi e le parole</p> <p>La conoscenza del mondo</p>
novembre/dicembre	<p>Concepire e vivere l'evento del Natale di Gesù come evento di gioia e di salvezza per i cristiani.</p>	<p>Linguaggi, creatività, espressione</p> <p>I discorsi e le parole</p> <p>La conoscenza del mondo</p>
gennaio	<p>L'infanzia di Gesù. Scoprire che egli era un vero 'uomo', che giocava e cresceva come ogni bambino.</p>	<p>Il sé e l'altro</p> <p>Il corpo in movimento</p> <p>Linguaggi, creatività, espressione</p> <p>I discorsi e le parole</p> <p>La conoscenza del mondo</p>
febbraio	<p>Ascoltare e riflettere sul modo di amare di Gesù, cogliere gli insegnamenti del suo messaggio.</p> <p>Il battesimo di Gesù. La chiamata degli apostoli sul lago</p>	<p>Il sé e l'altro</p> <p>Il corpo in movimento</p> <p>Linguaggi, creatività, espressione</p> <p>I discorsi e le parole</p>

	di Galilea. I suoi gesti: la tempesta sedata, la pesca miracolosa; Gesù e Pietro camminano sulle acque.	
marzo/aprile	<p>Esprimere sentimenti ed emozioni; attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni. Intuire così il significato della Pasqua.</p> <p>La Pasqua, festa della vita. il risveglio della primavera. I racconti della Passione. Maturare il senso della bellezza, della purezza, della autenticità, dell'amore vero, alla luce della persona di Gesù. Scoprire il messaggio di pace e fratellanza della Pasqua.</p>	<p>Il sé e l'altro</p> <p>Il corpo in movimento</p> <p>Linguaggi, creatività, espressione</p> <p>I discorsi e le parole</p> <p>La conoscenza del mondo</p>
maggio/giugno	<p>Rendere operativi i sentimenti di gratitudine, di amore, di compassione, di amicizia per sperimentare la bellezza del mettersi a servizio degli altri.</p> <p>Riconoscere la Chiesa come comunità di persone.</p> <p>Storia di Giona e della balena.</p>	<p>Il sé e l'altro</p> <p>Il corpo in movimento</p> <p>Linguaggi, creatività, espressione</p> <p>I discorsi e le parole</p> <p>La conoscenza del mondo</p>